

L'Associazione ha una SEDE? I materiali, i documenti dell'associazione sono a casa dei Consiglieri o del Presidente o di chi?

Questa è una domanda che mi è stata fatta durante la visita in Abruzzo. Certo che sì, fin dalla nascita la **SEDE LEGALE** è a Crespellano e poi per forza di cose come pensavo che tutti sapessero è anche diventata la **SEDE OPERATIVA**. Dove vengono custoditi documenti tipo verbali e materiali di proprietà dell'associazione, depliant, carpette per i corsi, donazioni e quant'altro come è giusto che sia, nessuno si porta a casa nulla, tutto ciò che entra in associazione viene custodito in SEDE. Mi è stato regalato del materiale didattico ma sia ben chiaro che è dell'associazione e verrà fatto a proposito un inventario del materiale donato.

Sicuramente andremo avanti così, in quanto è inutile spendere danaro inutilmente in un affitto.

Quindi la SEDE esiste e nella sua totalità è a Crespellano.

Dal momento che a differenza delle altre Associazioni ci si incontra tutti i mesi, in tale occasione si ricevono i quesiti dei soci, o diversamente su appuntamento.

Gli unici materiali che escono sono quelli fiscali che vanno alla CIA per la tenuta dei conti.

E quelli per gli Apiari Didattici.

**Date da ricordarsi:
La denuncia degli alveari da farsi
entro il 31 Dicembre**

Un po' di Storia con Trofonio

In greco *Trophonios*, in latino *Trophonius*. Eroe della mitologia greca, celebre architetto della Beozia che con il fratello Agamede costruì il tempio di Apollo a Delfi. Quando Trofonio chiese al dio una ricompensa per il suo lavoro, la Pizia gli rispose di aspettare per otto giorni, dedicandosi nel frattempo a banchetti e feste. Ma i due fratelli, dopo quel periodo, furono trovati morti o, secondo alcuni, scomparvero inghiottiti vivi dalla terra.



Essendo poi scoppiata nella Beozia una grande siccità, al popolo fu consigliato da Apollo di cercare Trofonio che, celato in un antro di Lebadia, o Lebadea, avrebbe dato un responso. I Beoti lo trovarono, seguendo uno sciame di api, e Trofonio diede loro consigli su come superare quella terribile sciagura. Da allora l'antro di Trofonio divenne uno dei più famosi oracoli della Grecia ed egli fu onorato come un dio e considerato un figlio di Apollo. Agamede e Trofonio erano diventati celebri anche per la costruzione di grotte, cripte e stanze segrete per i tesori, e a questo proposito ai due fratelli è legata un'altra leggenda, che riguarda il loro furto del tesoro di Irieco.

Tratto da www.summagallicana.it

L'APE. Ha un valore simbolico ricollegato alla sua operosità. La capacità dell'ape di trasformare il polline in miele si può accomunare al lento lavoro iniziatico. Al frutto del suo lavoro è attribuito un grande valore esoterico, per via del miele che serve alla preparazione dell'ambrosia, bevanda sacra presso i Celti, i Germani e i Greci, o della cera, per la composizione dei ceri, oggetti rituali e sacri. È emblema dell'eterna rinascita e del rinnovarsi della natura a causa della sua sparizione nei mesi invernali e del ritorno in primavera. Nell'antico Egitto l'ape, paragonata all'anima, riportava in vita il defunto qualora entrasse dalla sua bocca. Per gli egizi la sua appartenenza divina era dovuta alla sua nascita dalle lacrime di Ra. Nella cultura greco-romana, le sacerdotesse di Eleusi erano chiamate "le api". La statua della Diana di Efeso mostra la dea circondata da diversi animali tra cui le api, per esprimere la ricchezza della natura. **Tratto da <http://www.mitiemisteri.it>**

Ripariamo dalla tarma i telai con problemi sanitari pronti per essere poi sterilizzati alla Gammarad



1 IMPACCHETTIAMO



2 SIGILLIAMO



3 FORIAMO



4 SPRUZZIAMO L'ANIDRIDE



CHIUDIAMO IL FORO
CON NASTRO ADESIVO

Ricordiamo che i telaini così conservati non possono stare lì in eterno, la muffa è sempre in agguato!

"Fa più rumore un albero
che cade
di una foresta che cresce"

Gli APICOLTORI Francesi, guidati dal sindacato U.N.A.F. (L'Union Nationale de l'Apiculture Française) stanno portando avanti una difficile e ardua battaglia contro i "NEONICOTINOIDI", insetticidi sistemici, altamente distruttivi verso la fauna entomofila. Diamogli sostegno. FIRMA.

Diamo una mano ai francesi, 13.260 firme raccolte, pochissimi italiani andate su:

<http://www.abeillesentinelles.net/>

Componiamo un bancale per la Gammarad



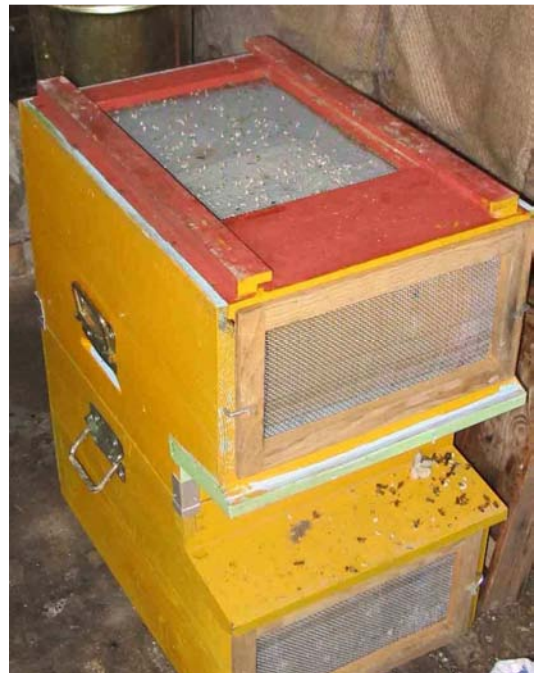
Togliere gli angolari a due arnie



In una delle tre arnie che comporranno un blocco la riempiamo di telaini incelofanati nel caso vi sia miele



Inseriamo l'arnia con i telai togliendo prima le maniglie



Chiudiamo il blocco con un'altra arnia senza angolari

**Mettiamo due blocchi sul bancale, con i portichetti uno contro l'altro, ma un portichetto dovrà sormontare l'altro di un paio di cm altrimenti in 120cm non ci stanno 2 blocchi.
Non vi sono problemi anzi si ha molto più spazio con arnie a cubo.**

Dei blocchi così composti in un bancale ne stanno 8 per un totale di 24 arnie, sopra rimane spazio per 8 melari o 6 cassettoni portasciami sdraiati. Una volta composto il bancale, su una pedana di 100 X 120 X 2mt di altezza bancale compreso, si può inserire negli spazi che rimangono vuoti, coprifavi, diaframmi, nutritori e telaini.

Prima di appoggiare le arnie sul bancale, mettere un nailon robusto che sbordi almeno 50cm su tutti e quattro i lati, ricalzandolo verso l'alto si formerà un catino che raccoglierà eventuale miele che cola o sporco in genere. A questo punto si legherà il tutto con della pellicola. La gammarad passa sia la pellicola che il nailon a 5 euro a bancale.

Chi volesse fare stare un'arnia in più in altezza, può modificare i bancali abbassandoli quel tanto che basta a fare passare la forza del muletto.